



**CONFALBERGAMO**  
*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

Bergamo, 5 agosto 2021

**Fondi da UE e Mipaaf per i sistemi agricoli irrigui**  
**Cattaneo: Opportunità da cogliere prontamente. In Lombardia 40.000 km di canali**

"Un uso efficiente e consapevole dell'acqua in agricoltura e un alto grado di razionalizzazione dei sistemi di reti idriche costituiscono passaggi fondamentali e improrogabili di fronte alle sfide più urgenti che caratterizzano attualmente il settore primario, quali i cambiamenti climatici e la ricerca di una più marcata sostenibilità dei processi produttivi": così **Leonardo Bolis**, presidente di Confai Bergamo e Confai Lombardia, ha commentato il recente annuncio del ministero delle Politiche agricole circa il prossimo stanziamento di 440 milioni di euro per la realizzazione di investimenti strategici nel settore delle infrastrutture irrigue in tutto il territorio nazionale. Questi finanziamenti si aggiungono al fondo da 880 milioni previsto grazie ai contributi della Commissione europea nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il decreto del Mipaaf stabilisce che i progetti candidati a concorrere per l'assegnazione dei finanziamenti siano "classificati in base al livello di esecutività, (...) all'entità del risparmio idrico, alla superficie oggetto di intervento, alle tecnologie utilizzate ed ai benefici ambientali prodotti". Nell'ambito dell'assegnazione dei fondi ai progetti che saranno presentati dagli enti irrigui, le Regioni avranno la possibilità di fissare alcuni criteri in riferimento alle tipologie di intervento considerate prioritarie.

"Si tratta di un'opportunità che le istituzioni territoriali dovranno cercare di cogliere prontamente - osserva **Enzo Cattaneo**, direttore di Confai Bergamo - considerando che in Lombardia sono presenti circa 40.000 km di canali ad uso irriguo o di bonifica. Secondo i dati della Commissione UE, l'Italia si trova al terz'ultimo posto in Europa per volume di investimenti nelle reti idriche. L'auspicio è che l'iniziativa del Mipaaf permetta di invertire almeno in parte la tendenza in atto, offrendo un contributo tangibile verso un uso più sostenibile dell'acqua ed un'attenuazione dei fenomeni di carenza idrica che danneggiano ciclicamente l'agricoltura e gli ecosistemi".

